



RITÆDICATUM

ULTIMA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

14 FEBBRAIO 2021



« Abbi pietà di me, peccatore »

Il fariseo pregava "tra sé": in effetti, non stava pregando Dio. Sì, parlava con lui, ma lo faceva per presentargli il conto dei suoi meriti e, tacitamente, esigere il compenso. Il pubblicano, invece, lui sì che sentiva e manifestava il suo bisogno di Dio.

E tu? Ed io? Potremmo dire di essere tutti un po' l'uno e un po' l'altro, ma i due atteggiamenti non sono commensurabili. Piuttosto, siamo l'uno E l'altro. Siamo l'uomo fatto a immagine di Dio e l'idolo di un dio fatto a nostra immagine. Questo tempo ci aiuti a far prevalere la verità di noi stessi.

Signore Gesù, mio salvatore, quante volte mi dimentico che tu sei per me, forte e clemente, potente e affettuoso verso la mia piccolezza!

Gesù, non permettere che in me prevalga l'arroganza di sentirmi migliore, non voglio cadere nell'inganno di giudicare chi è come me, bisognoso di te. Gesù, siamo tutti affaticati, tutti conduciamo la vita con grande sforzo. Guardaci con amore, e insegnaci a guardarci con lo stesso amore. Amen

Dio ci viene incontro nell' "oggi"

Papa Francesco ha dedicato la catechesi nell'udienza generale di mercoledì alla preghiera quotidiana, quella di ogni momento della nostra giornata.

Gesù ci viene incontro oggi, questo oggi che stiamo vivendo. Ed è la preghiera a trasformare questo oggi in grazia, o meglio, a trasformare noi: placa l'ira, sostiene l'amore, moltiplica la gioia, infonde la forza di perdonare. In qualche momento ci sembrerà di non essere più noi a vivere, ma che la grazia viva e operi in noi mediante la preghiera, presente anche senza parole

Pregare ci aiuta ad amare, preghiamo per tutti

La preghiera dispone a un amore sovrabbondante. Preghiamo soprattutto per le persone infelici, per coloro che piangono nella solitudine e disperano che ci sia ancora un amore che pulsa per loro. La preghiera compie miracoli; e i poveri allora intuiscono, per grazia di Dio, che, anche in quella loro situazione di precarietà, la preghiera di un cristiano ha reso presente la compassione di Gesù.

Non giudicare, ma guardare al mondo con compassione

È una brutta vita, di quelle persone che sempre giudicano gli altri, sempre stanno condannando, giudicando. Gesù non ha giudicato il mondo, è venuto per salvarlo. Apri il tuo cuore, perdona, giustifica gli altri, capisci, sii tu anche vicino agli altri, abbi compassione, abbi tenerezza: come Gesù. Tutti siamo peccatori, ma amati da Dio ad uno ad uno. Amando così questo mondo, amandolo con tenerezza scopriremo che ogni giorno e ogni cosa porta nascosto in sé un frammento del mistero di Dio.

Impastare di preghiera le situazioni quotidiane

Pregare negli avvenimenti di ogni giorno e di ogni istante è uno dei segreti del Regno rivelati ai "piccoli", ai servi di Cristo, ai poveri delle beatitudini. È cosa buona e giusta pregare perché l'avvento del Regno di giustizia e di pace influenzi il cammino della storia, ma è altrettanto importante "impastare" mediante la preghiera le umili situazioni quotidiane.

Contribuire alla riconciliazione e alla fraternità

Papa Francesco ci invita ad un impegno costruttivo nel nostro contesto di vita: In una società che continua ad essere lacerata da contrasti e divisioni - esorta - , siate segno di un progetto di riconciliazione e di fraternità che affonda le sue radici nel Vangelo e nell'aiuto indispensabile della preghiera

Chi prega è come l'innamorato, che porta sempre nel cuore la persona amata, ovunque egli si trovi. Siamo esseri fragili, ma saper pregare "è la più grande dignità", è la nostra forza. Il Signore ci è vicino e la preghiera "ottiene miracoli".

La Vita di Santa Rita – La nascita

*In occasione dei quindici giovedì di s. Rita,
ripercorriamo cenni di vita della Santa*

Fra tutti i Castelli soggetti a Cascia, tra le montagne nella verde Umbria, nascosta e umile, si trova Roccaporena. Qui vi è nata Santa Rita da Antonio Lotti e Amata Ferri, coniugi cristiani, dal cuore acceso di amore divino. Preghiere fiduciose erano ascese al trono di Dio, ma sembrava che il Signore le avesse accolte soltanto per i gaudi eterni. Il figlio invocato fu aspettato invano. Ormai Antonio e Amata si erano rassegnati al

pensiero che il cielo voleva da loro quel sacrificio. **Ma il Signore viene in aiuto e consola quando appunto le speranze umane sono atterrate e distrutte.**

Nella tarda età coniugi ebbero la certezza e la consolazione d'aver una figlia. Rita nasceva nel 1381, dono eletto del cielo, sovrabbondante e felice ricompensa delle orazioni e buone opere dei suoi genitori.

Si racconta che la madre, ebbe la visione di un angelo che le annunciava la tardiva gravidanza: avrebbe ricevuto una figlia e l'avrebbe chiamata Rita. In ciò c'è una similitudine con S. Giovanni Battista, anch'egli nato da genitori anziani e con il nome suggerito da una visione.



IN PARROCCHIA

IL TELEFONO D'ARGENTO

Prenderà presto il via l'iniziativa di fare un po' di compagnia per telefono alle persone sole o costrette in casa. In sacrestia potrete segnalare i numeri di telefono di anziani e tutti coloro che gradiranno ricevere una telefonata amica.

COMMUNIO – FRATERNITA' AGOSTINIANA SECOLARE

DOMENICA 21 FEBBRAIO – RITIRO MENSILE

Inizio ore 09:30 – Condivisione ore 15:30 – Termine entro le ore 17:00

Causa covid il ritiro si svolgerà unicamente in streaming su piattaforma

Tema: Alberto Marvelli, la santità di tutti i giorni.

Per info: Vittoria 338/8375468

CARNEVALE A CACCIA IN ORATORIO

Domenica 14 febbraio, invitiamo in Oratorio bambini, ragazzi e famiglie alla "caccia al tesoro in mascherina" organizzata dai ragazzi più grandi.

GIOVEDÌ DI SANTA RITA E ADORAZIONE

18 febbraio Secondo giovedì di Santa Rita:

Sante Messe ore 8, 9, 10, 17, 18. Ad ogni celebrazione reciteremo le preghiere litaniche di intercessione per i malati e faremo la benedizione con la reliquia della santa

Ogni giovedì **Esposizione del Santissimo Sacramento con l'intenzione** di nuove e sante vocazioni, dalla Messa delle 10 alla Messa delle 17.



CORSO PER FIDANZATI

Givedì 18 febbraio alle ore 21:00 in sala S. Agostino inizia il corso per fidanzati in preparazione al matrimonio, che proseguirà per 10 giovedì. Le coppie possono iscriversi in sacrestia o scaricando il modulo dal sito santuariosantarita.org



PREGHIERA ALLA DIVINA MISERICORDIA

SABATO 20 FEBBRAIO ORE 16:40 SANTO ROSARIO

ORE 17:15 CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA PER TUTTI I SOFFERENTI NEL CORPO E NELLO SPIRITO.

Per coloro che lo desiderano si potrà indicare su un biglietto il nome della persona da affidare a Gesù Misericordioso.

DOMENICA 21 FEBBRAIO: PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA

Ricordiamo che la Santa Messa delle ore 11:30 la domenica e i festivi verrà trasmessa sul canale: www.youtube.com/SantaRitaMilano

Sostieni il Santuario

Soprattutto in questo momento, anche per noi si rende difficile garantire le manutenzioni necessarie e le spese correnti. Per fare **un'offerta**:

TRAMITE POSTA sul C.C.P. n. 378208,

intestato a: Santuario di Santa Rita, Via Santa Rita da Cascia, 22 -Milano

TRAMITE BANCA

IBAN: IT 24 Z 07601 01600 000000378208 Intestato a: Santuario di Santa Rita